

SAN PAOLO

PIA SOCIETÀ SAN PAOLO
ROMA - VIA DI GROTTAPERFETTA N°58
TELEFONI: 50.366 / 561.148
[Roma, 26 - VI - 45]

[Sulla Curia Generalia]

La Pia Società S. Paolo, continuando il suo progressivo sviluppo, necessita attualmente di una Curia Generalizia, per quanto concerne i bisogni ed il governo di tutto l'Istituto.

La Casa Generalizia si compone:

1) della dimora ed uffici per il Superiore Generale, i Consiglieri, il Segretario, l'Unione Cooperatori e le persone necessarie. È in corso di costruzione. Secondo il progetto si prevede una spesa;

2) dei noviziati centrali per i Chierici e per i Discepoli;

3) di una casa per il "requiescite pusillum", secondo varie necessità.

+ + +

È evidente che tutto l'Istituto dovrà concorrere a queste spese generali; non solo una casa.

Le varie case concorreranno con quote, secondo le rispettive possibilità, tanto allo stabilimento che al mantenimento della Curia Generalizia.

Il quotizzo verrà determinato dal Superiore Generale con il suo Consiglio.

+ + +

La spesa di erezione e attrezzatura oggi, sarà secondo il potere di acquisto attuale della moneta in lire italiane, L. 20.000.000 (venti milioni) dei quali circa 17.000.000 sono già stati parte anticipati, e parte avuti a prestito, dalla casa di Roma.

Dividendo la spesa in quote:

1) la casa di Roma darà 6.000.000

2) la casa di Alba darà 6.000.000

3) " " Catania " 10.000

4) " " Spagna " 1.000.000

5) " " Parigi " 500.000

6) " " U.S.A. " 3.000.000

7) " " Brasile " 2.000.000

8) " " Argentina " 1.000.000

9) " " Sacile " 1.000

10) " " Cosenza " 1.000

11) " " Pescara " 1.000

12) " " B.Pastore " 10.000

Per il mantenimento ed i soccorsi alle case nuove o indigenti la Curia Generalizia ha due cespiti: l'Unione Cooperatori Ap. Edizioni; e concorso annuale delle singole case.

[p 2]

Spese:

1) Casa S.Giuseppe (noviziato discepoli) 7.000.000

2) Casa S.Paolo (noviziato studenti) 5.000.000

3) Casa Generalizia in costruzione 2.500.000

4) Casa "requiscite pusillum" in corso 1.500.000

Per i numeri 3 e 4 rimangono da spendersi 12.000.000

28.000.000

A chiarimento; avevamo calcolato una spesa di lire 20.000.000 nel principio di maggio 45, quando si pensava di costruire per il N° 3 un piccolo alloggio. Successivamente si udirono i consigli dei Sacerdoti più anziani e responsabili, che domandarono invece una casa più capace e sufficiente allo scopo; in questo caso la cifra salirebbe a complessive L. 28.000.000 circa. In questa seconda ipotesi le cifre del quotizzo salirebbero in proporzione.

|+M. Alberione+|

|+Roma, 26 - VI - 45+|

SAN PAOLO

J.M.J.P.

Roma, 20/X/1945

[Comunicazioni e consigli]

Carissimi in San Paolo,

Con gran dolore vi partecipo la morte di don Bernardo, avvenuta ad Alba nel settembre 1944, per tifo; Don Restelli, per operazione appendicite e polmonite, avvenuta a Roma nel 1945; don Baroni Pio, avvenuta a Cordoba per scarlattina fulminante, nel settembre 1945.

Ognuno dei Nostri compia i suffragi secondo le Costituzioni, se ancora non l'avesse fatto. Innanzi a queste tombe prematuramente aperte, di nostri così cari giovani confratelli meditiamo: l'hodie mihi, cras tibi; la morte giunge inattesa cogliendo talvolta i più sani; abbiamo spesa bene la vita ed accumulati tesori eterni? Dedurremo le conseguenze.

o o o

Notizie – In Italia: sono salve le case di Alba, Roma, Milano, San Remo, Pescara, Cosenza, Catania, Sanfré, Torino. È stata invece molto danneggiata la casa di Sacile; la casa di Roma ebbe danneggiato il noviziato di Albano. Però tutte le persone sono salve; i Sacerdoti, i professi, le suore.

Si svilupparono le case di Argentina, Brasile, Stati Uniti d'America, Spagna e Francia. Nell'India vi fu internamento; in Polonia stanno bene, quantunque abbiano avuti molti danni; in Portogallo si lavora a preparare; da la Cina non vi sono notizie da quattro anni; nelle Filippine e nel Giappone sono salve tutte le persone, ma tutto fu distrutto secondo le notizie ricevute; che però non sappiamo se definitive.

Le Case vanno tutte bene se vi è vera e costante pietà, obbedienza, carità. Regna allora la pace e la benedizione di Dio. Perché tante preghiere e buone iniziative rimangono sterili anche nelle comunità religiose? Perché solo l'intensità fervorosa è feconda: è feconda perché benedetta da Dio; feconda perché gli uomini vi scorgono una manifestazione del divino; feconda perché essa sola mette in moto tutte le facoltà.

Come conseguenza si osserva la vita religiosa: povertà, castità, obbedienza. Cioè si raggiunge il I° fine della Congregazione: “Il fine generale della Pia Società o Congregazione religiosa religiosa clericale di S. Paolo Apostolo è la santificazione dei propri membri mediante l'osservanza dei tre voti semplici di obbedienza, castità e povertà e con l'ordinare la propria vita a norma delle presenti Costituzioni”. Poi si consegue pure il II° fine: l'Apostolato. Dice il II° articolo delle Costituzioni: “Il fine speciale della Pia Soc. S. Paolo è che i membri lavorino, secondo le loro forze, per la gloria di Dio e la pace degli uomini, mediante la divulgazione e spiegazione della

dottrina cristiana da impartirsi in modo popolare, sia con le scuole e la predicazione, sia soprattutto mediante l'apostolato dell'edizione, usando i mezzi più fruttuosi e celeri e maggiormente adatti alle necessità e condizioni dei tempi".

o o o

Ora abbiamo il dovere della riconoscenza che si esprimerà: a) con un *Te Deum* divotissimo; b) con la costruzione della Chiesa alla Regina degli Apostoli in Roma; c) con la fedeltà alla vita religiosa ed alla vocazione.

Carissimi, beneditemi; come io vi benedico ogni sera.

In San Paolo aff.mo Sac. Alberione